

SIAMO TUTTI UN PO' ANTICHI GRECI

di SONIA BERGAMASCO

Ogni anno i cittadini si raccoglievano nei teatri per ritrovare sé stessi nelle storie e nel canto. Il rito oggi è lo stesso: peccato solo per i bilanci

Festival. Estraggo dalla parola il cuore e leggo: festa. Festa come attesa e preparazione ma anche come un tempo teso e raccolto nell'arco dell'anno teatrale. Moto a luogo e rito che si rinnova. L'offerta di un festival differisce (o dovrebbe differire) dalla programmazione teatrale e musicale "feriale" in quanto proposta di uno sguardo impreveduto, eccedente. Collettore di idee e propulsore di energie nuove. Un festival non dovrebbe essere quindi solo "il meglio di". Quello, spesso, si affaccia già nell'offerta dei programmi dei teatri maggiori e anche nelle realtà più raccolte e tenaci della scena italiana. Nella mia esperienza di lavoro, l'occasione di un festival è stata preziosa quando è diventata un luogo di sperimentazione espressiva. Un momento di disequilibrio che ti conduce alla prova dal vero, per dare finalmente forma a un'idea artistica colta sul nascere. La possibilità di fruire di un tempo in cui ci si prende cura con delicatezza di un "corpo" giovane, per verificarne la forza vitale. Specchio e misura di questa verifica è da sempre la relazione con il pubblico. Un pubblico che, in occasione di un appuntamento di "festa" veste quasi sempre un abito nuovo. E si sente investito del ruolo di coprotagonista di un evento "speciale". È questo, a mio parere, il nucleo segreto della festa. Consentire a pubblico e artisti di condividere l'emozione della scoperta. La stanza dei giochi. Sbirciare insieme sul retro, cogliere l'opera nel suo farsi e non solo l'opera fatta. Il lusso di un viaggio che privilegia l'attraversamento al traguardo. Quell'energia dell'errore che dà il titolo a un saggio-poema di Viktor Šklovskij — illuminante. Del resto, cuore della festa è anche il divertimento, e questa parola ci racconta, nella sua essenza, una vocazione

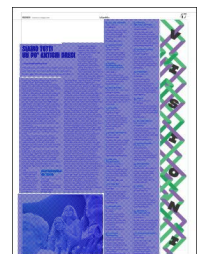
vagabonda: l'andare altrove, "divertere", appunto. Ma come si traduce tutto questo, nel fare? Non solo

la consuetudine contemporanea degli incontri con gli artisti e gli autori. Non solo laboratori e dibattiti ma anche la proposta, per il pubblico, di una visione creativa plurale. Non si può fare cinema col cinema, poesia con la poesia, pittura con la pittura amava dire

Carmelo Bene, citando Landolfi. Bisogna "fare altro". Eccedere, sempre. Per centrare meglio il bersaglio. In un tempo come il nostro in cui la politica affronta una crisi organica, percepisco con sempre maggiore chiarezza quanto la parola dell'arte e dell'invenzione siano politiche, e costituiscano un valore essenziale. Ma negli ultimi cinque sei anni, i bilanci dei festival italiani si sono via via impoveriti: gli enti locali non hanno fondi sufficienti, il ministero privilegia spesso realtà già affermate con il rischio di far scivolare nell'ombra le nuove realtà. Si naviga spesso a vista. Pochi giorni fa ero seduta sulle gradinate del teatro greco di Siracusa mentre il sole tramontava dietro le nostre spalle e il coro e i personaggi dell'*Eracle* di Euripide facevano il loro ingresso in processione, fieri e divertiti, al ritmo dei tamburi. *Parodos*. In quel luogo ho provato l'emozione potente di sentirmi parte. La comunità del pubblico che si specchia in una comunità più raccolta e addestrata al racconto. Ho sentito il desiderio prepotente di essere in scena, in quello spazio bianco e circolare, e insieme l'emozione irriperibile del testimone chiamato a una partecipazione attiva. I cittadini di Atene si raccoglievano ogni anno nel teatro per il "festival", certi di ritrovare sé stessi nelle storie, negli artisti, nel canto. Venivano pagati (sì, proprio così!) per godere di un periodo rituale dedicato al teatro e al divertimento. Facciamo un bel respiro e guardiamo al presente. Se da una parte la percezione della festa e dell'offerta artistica si è profondamente trasformata possiamo però contare dall'altra sulla permanenza di un rito che ci interroga ancora, dopo più di duemila anni, e che produce bellezza, lavoro, poesia. Il vento che a Siracusa solleva le vesti del coro sulla scena è lo stesso che piega i rami degli alberi che fanno da cornice al nostro sguardo. È lo stesso che spettina i capelli di noi, pubblico. Torniamo a immaginare il

SANTARCANGELO DEI TEATRI

Santarcangelo di Romagna (Rn)
6-15 luglio
Il futuro del teatro e della performance passa da questo piccolo comune
[santarcangelo festival.com](http://santarcangelo-festival.com)



presente nei luoghi della festa, del rito rinnovato. Diamo fiducia alla visione dell'arte, che quando è autentica è sempre visione politica della realtà. ☒

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLINE TORINESI

Torino e dintorni

1-22 giugno

L'appuntamento con il teatro contemporaneo quest'anno ha come tema il viaggio.

Lo spettacolo-guida è *Empire* di Milo Rau

festivaldellecolline.it

NAPOLI TEATRO

Napoli, *luoghi diversi*

8 giugno-10 luglio

Ottantacinque compagnie, nazionali ed internazionali: guest star Isabelle Huppert

napoliteatrofestival.it

MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA

Pesaro, *luoghi diversi*

16-23 giugno

54esima edizione, focus sul cinema al femminile in Italia. Come si intuisce dal manifesto di Alessandro Baronciani

pesarofilmfest.it

INEQUILIBRIO

Castiglioncello (Lì), *Castello Pasquini*

19 giugno-8 luglio

La fragilità è il tema della 21esima edizione del festival della nuova scena: 15 debutti, tra questi quello della compagnia ceca *Dot 504*

armunia.eu

INTEATRO

Polverigi (An) e Ancona

21 giugno-1 luglio

Un'edizione dedicata all'apparente contraddizione tra identità e trasformazione. Dal greco Euripides Laskandis al drammaturgo iraniano Nassim Soleimnpou

inteatro.it

CINEMA RITROVATO

Bologna, *luoghi diversi*

23 giugno-1 luglio

Il paradiso dei cinefili, un viaggio nel tempo e nello spazio lungo la storia del grande schermo. Nel programma a cura di Emiliano Morreale il piatto forte è una retrospettiva su Marcello Mastroianni

festival.icinemaritrovato.it

FESTIVAL DEI DUE MONDI

Spoletto (Pg), *luoghi diversi*

29 giugno-15 luglio

Francesco De Gregori e Marion Cotillard, Alessandro Baricco e Corrado Augias tra gli ospiti del festival che dal 1958 anima la città umbra

festivaldispoletto.com

MITTELFEST

Cividale del Friuli (Ud), *luoghi diversi*

5-15 luglio

Haris Pašović, il pluripremiato regista teatrale di Sarajevo, è il nuovo direttore artistico del festival, per aprirlo all'Europa e ai giovani artisti

mittelfest.org

ORTIGIA FILM

Siracusa, *Isola di Ortigia*

9-15 luglio

Un festival in una location da sogno: l'isola di Ortigia, patrimonio Unesco. E *Sognatrice blu*, dell'artista catanese Sergio Fiorentino, è il manifesto di questa edizione

ortigiafilmfestival.com

CORTONA ON THE MOVE

Cortona (Ar), *luoghi diversi*

12 luglio-30 settembre

Ottimo esempio di festival "diffuso" nel bellissimo borgo toscano. Tra le mostre: Elinor Carucci, Tanya Habjouka e Poulomi Basu

cortonaonthemove.com

FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA

Martina Franca (Ta), *luoghi diversi*

13 luglio-4 agosto

Due i titoli d'opera in scena nel Cortile del Palazzo Ducale: *Giulietta e Romeo* di Nicola Vaccaj e *Rinaldo* di Händel. Oltre quattro secoli di teatro musicale con grande attenzione al barocco

festivaldellavalleeditria.it

MACERATA OPERA

Macerata, *Sferisterio*

20 luglio-12 agosto

Flauto magico diretto da Graham Vick, Damiano Michieletto alle prese con *Elisir d'amore* e *Traviata* di Henning Brockhaus per un festival "verdesperanza"

sferisterio.it

DRODESERA

Dro (Tn), *luoghi diversi*

21-29 luglio

Un centro di creazione

e produzione delle arti contemporanee con mostre, performance e residenze artistiche. Tra gli ospiti l'olandese Lotte Van den Berg, lo spagnolo Jordi Colomber e Filippo Minelli

centralefies.it

ZABUT

Savoca (Me), *luoghi diversi*

27-29 luglio

Il festival dei corti di animazione, in uno dei borghi più belli d'Italia, che ogni anno incorona il migliore. Nel 2017 era *Catherine* della belga Britt Raes

zabutfestival.it

ROSSINI OPERA

Pesaro, *luoghi diversi*

11-23 agosto

Dal 1980 si tiene nella città natale di Gioacchino Rossini. Quest'anno anche una nuova produzione del *Barbiere di Siviglia* diretto da Yves Abel

rossinioperafestival.it

SALINADOCFEST

Salina (Eolie, Me)

13-15 settembre

Il tema del festival del documentario narrativo è "Comunità - Isolani sì Isolati no!" Anteprema con Paola Cortellesi

salinadocfest.it

ROMA EUROPA

Roma, *luoghi diversi*

19 settembre - 25 novembre

Artisti da ventiquattro paesi di quattro continenti. Il tema della 33esima edizione è "Between Worlds". Gran chiusura con Angélique Kidjo

romaeuropa.net

PERSO

Perugia, *via XX Settembre 72*

22-30 settembre

Raccontare, attraverso il cinema del reale, il mondo del sociale: è lo scopo del Perugia Social Film Festival, che l'anno scorso ha premiato *Treblinka* di Sérgio Tréfaut

persofilmfestival.it

GIORNATE DEL CINEMA MUTO

Pordenone, *Teatro Verdi*

6-13 ottobre

In programma, una rassegna sulla Svezia e quattro film giapponesi del genere saundo-bar, muti ma con musica postsincronizzata

giornatedelcinemamuto.it

TRAILERS FILM FEST

Milano, *Anteo*

11-13 ottobre

L'unico festival dei trailer
e della promozione
cinematografica:
si premieranno il miglior trailer
e la migliore locandina.
E poi workshop e lezioni
trailersfilmfest.ivid.it



© GETTY IMAGES